

BEATO CARLO LIVIERO

VESCOVO E FONDATORE

30 Maggio - Memoria facoltativa



Battezzato il 30 maggio 1866, giorno successivo alla sua nascita a Vicenza, è divenuto sacerdote a 22 anni. Si è prodigato instancabilmente come parroco di Gallio e di Agna (1890-1910), poi come vescovo di Città di Castello (1910-1932). La fede granitica lo rendeva intrepido e vittorioso nelle difficoltà, entusiasta e felice nella totale dedizione al sacro ministero e all'azione sociale; ma soprattutto gli procurava una sorta di fiamma interiore che si avvertiva nell'ardore delle sue parole e nel calore caritativo emanato dalle sue sorprendenti Opere socio-religiose, per le quali ha fondato la nuova famiglia religiosa delle Piccole Ancelle del Sacro Cuore. È stato beatificato da Benedetto XVI nel 2007.

ANTIFONA D'INGRESSO

Ez 34, 23.24

Susciterò per loro un pastore che le pascerà,
il mio servo Davide.
Egli le condurrà al pascolo, sarà il loro pastore.
Io, il Signore, sarò il loro Dio,
e il mio servo Davide sarà principe in mezzo a loro:
io, il Signore, ho parlato.

COLLETTA

O Dio, Padre di infinita misericordia,
che nel beato Carlo Liviero, vescovo,
hai dato alla tua Chiesa un luminoso esempio di carità,
concedi anche a noi, per sua intercessione,
di testimoniare sempre nella vita
i doni ricevuti nel battesimo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

PRIMA LETTURA

Ez 34, 11-16

Avrò cura delle pecore, le pascolerò con giustizia.

Dal libro del profeta Ezechiele

Così dice il Signore Dio: Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine. Le farò uscire dai popoli e le radunerò da tutte le regioni. Le ricondurrò nella loro terra e le farò pascolare sui monti d'Israele, nelle valli e in tutti i luoghi abitati della regione.

Le condurrò in ottime pasture e il loro pascolo sarà sui monti alti d'Israele; là si adageranno su fertili pascoli e pasceranno in abbondanza sui monti d'Israele. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare.

Oracolo del Signore Dio.

Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascерò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 22

R/ Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Su pascoli erbosi il Signore mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome. ***R/***

Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. ***R/***

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca. ***R/***

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni. ***R/***

>>>

R/ Alleluia, alleluia.

Non vi chiamo più servi,
perché il servo non sa quello che fa il suo padrone;
ma vi ho chiamato amici,
perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio
l'ho fatto conoscere a voi.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 15, 9-17

Come il Padre ha amato me, così ho amato voi.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando.

Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi.

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda.

Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

Parola del Signore

SULLE OFFERTE

O Dio, l'offerta che ti presentiamo
nella memoria del beato Carlo Liviero,
dia gloria al tuo nome
e ottenga a noi il perdono e la pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15,16

Non voi avete scelto me,
ma io ho scelto voi e vi ho costituiti
perché andiate e portiate frutto
e il vostro frutto rimanga;
perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome,
ve lo conceda.

DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio nostro,
la comunione ai tuoi santi misteri
susciti in noi la fiamma di carità che alimentò
incessantemente la vita del beato Carlo Liviero
e lo spinse a consumarsi per la tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

***R/** Amen.*